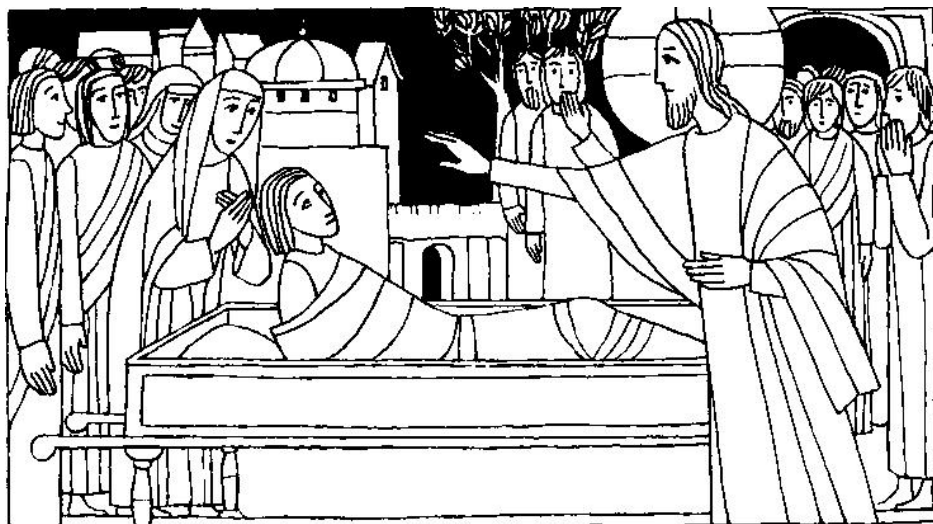




5 Giugno 2016 n 36 - anno 46

10 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Ragazzo, dico a te, alzati!

Pregare con il vangelo (R.L.)

Gesù, tu hai compassione
del dolore di quella madre
che è ormai senza un sostegno,
privata del marito e dell'unico figlio.
Tu provi tenerezza per la sua solitudine,
per il suo dolore e il suo smarrimento.
Il tuo non è un sentimento epidermico:
tu ti senti sconvolto fin nel profondo
e partecipi con tutto te stesso
alla sua situazione, alla sua pena.
Tu non esiti ad avvicinarti
e a toccare la bara,
non hai paura della morte
e dunque l'affronti a viso aperto,
disarmato e fragile come ogni uomo,
ma forte del tuo grande amore
e della fiducia incrollabile nel Padre tuo.
Così ti rivolgi al ragazzo, al suo corpo inerte,
già destinato alla sepoltura,
e gli ingiungi di alzarsi, lo richiami alla vita
per ridonarlo a sua madre.
Gesù, verrà il giorno terribile
in cui dovrai affrontare la tua morte
e lo farai a mani nude,
senza protezione e senza aiuto.
Ci entrerai dentro, fino in fondo,
per sconfiggerla una volta per tutte
e per consentire ad ognuno di noi
di attraversarla e di approdare alla vita eterna.
In quel giorno, ripeti anche per me, Gesù,
le parole pronunciate per il ragazzo
e trascinati con te nella risurrezione.



Fine anno scolastico e inizio Grest

Il Grest programmato per i nostri ragazzi, viene svolto subito dopo la fine della scuola, nei giorni 8-30 Giugno

È un'attività molto importante e impegnativa. È preparata per tempo dagli animatori, cioè dai giovani della nostra parrocchia.

Molti genitori valutano questa attività come un servizio fatto a loro quando i figli sono a casa da scuola.

Per la parrocchia che lo organizza, il Grest è non solo un servizio, ma soprattutto un'occasione per essere di aiuto ai ragazzi.

Pertanto il suo impegno più grande non è quello di preparare dei giochi per intrattenere i ragazzi, ma quello di creare quelle modalità di accoglienza e di amicizia per invogliare i ragazzi a partecipare volentieri. In questo modo le attività impegnative e preziose del Grest sono accolte dai ragazzi con gioia e fiducia.

Per raggiungere queste finalità, gli animatori, durante l'anno, fanno un percorso di preparazione nel quale si fa tesoro delle esperienze vissute negli anni precedenti e di quelle di altre parrocchie. Anche la Diocesi vi contribuisce con le indicazioni che propone a tutte le parrocchie.

Normalmente non si parla tanto di questo cammino di preparazione. Invece è il vero lievito che fermenta la vita di una comunità parrocchiale.

Questi giovani infatti sono certo desiderosi di dedicarsi ai più piccoli, ma nello stesso tempo diventano sempre più consapevoli della preziosità del loro servizio non solo per il Grest, ma anche per la parrocchia. Sono perciò il vero futuro per la parrocchia stessa. Sono circa una quarantina quelli che con P. Gabriele e P. Adrian hanno fatto questo percorso.

I ragazzi iscritti al Grest sono circa 140. Questo significa che 140 famiglie della parrocchia (e famiglie giovani!) stanno tessendo una rete di amicizia e di conoscenze, con i Padri responsabili, con gli animatori e con la parrocchia che diventa per loro sempre più un'amica con la quale è bello collaborare.

I ragazzi per mezzo dell'attività del Grest conosceranno nuovi amici e nuove attività, avranno occasione di esprimere la ricchezza della loro personalità, ma soprattutto sperimenteranno che la vita di fede è arricchente e porta alla gioia. La loro gioia inoltre diventa facilmente contagiosa per i loro amici, anche non battezzati o di religione diversa.

P. Sergio

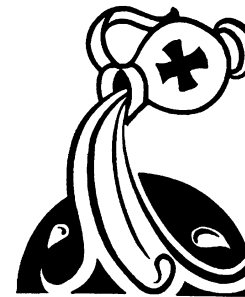
“Comunità in preghiera”

31 Maggio 2016

A conclusione del mese di maggio, festa della visitazione della Beata Vergine Maria, si è svolto il previsto incontro della “comunità in preghiera” con la particolare presenza di tutti gli appartenenti ai vari gruppi della nostra comunità cristiana.

Ad ogni gruppo era stato proposto di dare la propria testimonianza di fede mediante una preghiera da recitare in quest'incontro.

Durante l'adorazione eucaristica e dopo il canto del vespro della Madonna, ogni rappresentante del gruppo ha recitato di fronte a tutti la preghiera preparata con il suo gruppo.



Riportiamo qui di seguito queste preghiere, non solo perché ci sembra opportuno che diventino anche la preghiera di quanti non hanno potuto partecipare a quell'incontro, ma soprattutto perché quelle preghiere hanno rivelato le molteplici sensibilità di fede presenti nella nostra parrocchia originate dal carisma di ogni gruppo.

Davvero possiamo renderci conto dell'opera dello Spirito Santo che fa germogliare in ogni persona ed in ogni gruppo la ricchezza dei suoi doni che sono frutto del cammino di fede di ciascuno. È bello notare che non è l'uniformità il vero dono di Dio, ma la comunione dei vari carismi elargiti perché contribuiscano al bene comune.

È questo il cuore di ogni comunità cristiana!

Pertanto è fondamentale che ci liberiamo da atteggiamenti di critica di fronte a cammini di fede diversi dal nostro.

È inoltre importante non rimanere passivi nella comunità cristiana, ma partecipare in modo da condividere ciò che Dio ha operato nella nostra vita.

Infatti i suoi doni Dio li offre al singolo per il bene della comunità e ci fa sperimentare che davvero c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

P. S.

Associazione S, Antonio

O Maria, continua a dare sostegno a tutti coloro che operano all'interno dell'Associazione S. Antonio e in Casa Taliercio nel dare accoglienza e conforto a tutte quelle donne che, lontane dalle proprie case e dai propri affetti, sono alla ricerca di una vita migliore rispetto a ciò che lasciano, per loro e per i propri cari.

E fa, altresì, che l'intera comunità del Sacro Cuore si dimostri sempre più aperta nei confronti di coloro i quali spesso fuggono da condizioni di miseria e situazioni di guerra e indicibili sofferenze che offendono la dignità umana.

Azione Cattolica

Santa Maria, donna della strada, come vorremmo somigliarti nelle nostre corse trafelate, ma non abbiamo traguardi.

Santa Maria, donna della strada, fa' che i nostri sentieri siano, come lo furono i tuoi, strumento di comunicazione con la gente, e non nastri isolanti entro cui assicuriamo la nostra aristocratica solitudine.

Liberaci dall'ansia della metropoli e donaci l'impazienza di Dio. L'impazienza di Dio ci fa allungare il passo per raggiungere i compagni di strada. L'ansia della metropoli, invece, ci rende specialisti del sorpasso. Ci fa guadagnare tempo, ma ci fa perdere il fratello che cammina accanto a noi.

Prendici per mano e facci scorgere la presenza sacramentale di Dio sotto il filo dei giorni, negli accadimenti del tempo.

Se ci vedi allo sbando, sul ciglio della strada, fermati, Samaritana dolcissima, per versare sulle nostre ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza. E poi rimettici in carreggiata. Dalle nebbie di questa "valle di lacrime", in cui si consumano le nostre afflizioni, facci volgere gli occhi verso i monti da dove verrà l'aiuto. E allora sulle nostre strade fiorirà l'esultanza del Magnificat. Come avvenne in quella lontana primavera, sulle alture della Giudea, quando ci salisti tu.

Caritas parrocchiale

Padre Santo, in questa notte vogliamo ricordare tutte le persone della nostra parrocchia che si trovano a vivere un tempo di disagio e di difficoltà; in particolare ti presentiamo le famiglie che in queste situazioni si sentono schiaccia-

te da problemi economici e di lavoro o emarginate ed escluse perchè straniere o in preda ad una fragilità affettiva che le destabilizza e le distrugge.

Ti preghiamo Padre, per intercessione di Tuo Figlio e della Vergine Maria, di far sì che possano sentirsi amate da Te, che possano sentire la Tua vicinanza e quanto sono importanti ai Tuoi occhi, vedere in Te una luce che dà speranza e riscalda il cuore.

Aiuta anche noi tutti ad essere nei loro confronti – con la nostra vita – testimoni credibili del Tuo amore, ad essere loro vicini, ad avere a cuore il loro bene, a collaborare con Te per la costruzione di un mondo più giusto e migliore.

Gruppo Catechesi adulti

Maria,

Donna del silenzio,

Madre misericordiosa, Regina delle Famiglie

Insegnaci a pregare,

a liberarci, come Tu hai fatto, dalle vane parole.

Aiutaci ad ascoltare il Padre,

a rendere il nostro cuore docile e puro, per ricevere lo Spirito Santo, spirito di creazione.

Aiutaci ad accogliere il dono della Parola di Cristo,

per essere testimonianza dell'infinito Amore di Tuo Figlio e divenire anche noi Tuoi Figli, Figli di Dio.

Gruppo Missionario

Maria Madre di misericordia donaci di vivere la nostra vocazione missionaria nella quotidianità, donaci di saper offrire piccoli gesti di accoglienza, di solidarietà, di condivisione con chi vive nel bisogno, nella fatica e nella solitudine accanto a noi e lontano da noi.

Aiutaci ad essere veri e credibili sempre e dovunque.

Maria, donna dei giorni feriali, aiutaci a riscoprire il fascino delle giornate normali: fa che i nostri sguardi siano messaggi d'amore, i nostri sorrisi siano abbracci di pace e i nostri gesti siano regali colmi di gioia. Aiutaci a riscoprire il fascino delle cose semplici fatte per Amore.

Maria Regina della famiglia aiutaci ad aprire la porta di casa per condividere

la festa della nostra vita e per diffondere la tenerezza di Dio sulle strade delle fatiche di ogni giorno.

O Maria aiutaci a capire che la festa è Dio accolto e amato nella casa dei giorni feriali, nella vita di ogni singolo giorno.

Gruppo MASCI

LA GRAZIA: dono d'amore di Dio nella nostra vita.

Chi ha un po' di domestichezza con lo scautismo sa che lo scout e la guida è sempre pronto/a a servire, così il SERVIZIO allo spaccio del DON VECCHI è nato in noi come volontà di fare un servizio di comunità.

Ma questa occasione, che si svolge una volta alla settimana, e ci permette di incontrare le donne e uomini del terzo mondo, ha provocato in noi delle sensazioni di gioia, letizia, vicinanza e conoscenza e scoperta, grande amicizia con altre persone che prima non sapevamo neanche potessero esistere. Questo spettacolo di grazia ci ha fatto riflettere sul valore della GRAZIA - charis, cioè quell'evento che accade quando il buon Padre ci aiuta nella sua infinita misericordia-amore.... ci dà la GRAZIA di fare un servizio che alla fine serve più a noi stessi.

Grazie della GRAZIA Signore!! .

Ordine Francescano Secolare

O Maria, Madre della Chiesa e Madre nostra, siamo consapevoli che solo con il tuo aiuto sapremo dire il nostro sì, come esige la nostra vocazione cristiana e francescana, alla volontà del tuo figlio Gesù ogni giorno della nostra vita.

Se tu ci prenderai per mano sapremo camminare nella via del Vangelo alla maniera di San Francesco. Se tu ci guidi diffonderemo gioia, fraternità, pace e amore nel mondo, come ha fatto il nostro padre San Francesco.

Tu sola sei Madre e puoi formare in noi la vita del tuo Gesù ottenendoci il dono dello Spirito Santo.

Ammaestrati da te, realizzeremo la vita di fraternità con i fratelli e le sorelle che il Padre Celeste ci mette accanto.

Per poter percorrere questo cammino, o Madre, affidiamo, consacriamo a Te, in un abbandono fiducioso le nostre persone e la nostra fraternità.

Maria, grembo di madre e di misericordia aiutaci ad incontrare il tuo volto nelle storie e nelle travagliate esperienze di vita di donne del nostro **tempo**.

Gruppo catechisti

Maria, donna del "sì",

l'Amore di Dio, grazie a Te, è entrato nella nostra storia.

Ti chiediamo: rafforza il nostro debole "sì".

La risposta, che abbiamo dato alla chiamata di Tuo Figlio Gesù ad essere catechisti, con il tuo aiuto sia più sicura, piena di luce e di speranza.

Resta accanto a noi nella preghiera, assistici nel lavoro e nell'impegno per i bambini, i ragazzi, i genitori con i quali stiamo condividendo un cammino di fede.

Insegnaci a fare nostre le loro gioie, le speranze, le tristezze, le angosce, stando loro accanto come Tu hai fatto nel Cenacolo.

Fa' che tutti sentano il calore della comunità come quello di una famiglia, che gustino la bellezza della vita illuminata dalla Fede, che recitino insieme la più bella preghiera, quella che ci ha insegnato l'Angelo:

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Amen

Comunità Neocatecumenali

Maria, gran madre di Dio e madre nostra; tu che sei stata scelta da Dio per dare inizio alla Redenzione, che hai vissuto tra gli uomini la vita di ogni uomo preoccupata del necessario e attenta alle necessità di tutti, che sai compatire la nostra miseria, che ai piedi della croce hai fissato il tuo sguardo nel costato aperto di Gesù, aiutaci a generare nella fede il Figlio tuo, aiutaci ad avere la forza di accettare tutto ciò che non comprendiamo nella nostra vita; insegnaci a vivere come te, aperti allo Spirito per lasciarci fecondare dalla sua ombra, perché, ricolmi di grazia, siamo sempre più simili allo Sposo; tu che della famiglia hai conosciuto le gioie e le pene, i lieti e i tristi avvenimenti, la fatica del quotidiano; tu che della misericordia hai fatto un'esperienza unica di un amore che ha accettato di dare la vita perché gli altri l'abbiano: intercedi per noi; ci affidiamo alla tua materna sollecitudine, e dopo aver generato Cristo, misericordia dell'umanità, diffondi questa misericordia con l'amore di madre, estendendola di generazione in generazione



S. Antonio di Padova

Lunedì 13 Giugno

S. Antonio di Padova è un santo conosciuto ed amato da tutti noi. Lo conosciamo per i tanti suoi miracoli compiuti mentre era in vita ma soprattutto per quelli compiuti nei successivi nove secoli di storia.

Amato perché riposa vicino a noi, nel santuario di Padova., ma anche perché nella sua missione ha dimostrato di essere particolarmente attento verso le persone povere e sofferenti.

Ora continua la stessa missione mediante l'attività dei frati che si trovano nella sua Basilica, nel Veneto, in Italia e nel mondo intero.

I frati infatti, con lo spirito di San Francesco e sull'esempio di s. Antonio, offrono tutta la loro disponibilità ed esperienza di fede a quanti sono alla ricerca di Dio, e vivono il loro servizio di carità fraterna verso l'attuale mondo della sofferenza.

La Basilica del Santo a Padova continua ad essere frequentatissima da devoti provenienti da ogni parte del mondo. Per mezzo del servizio dei frati, tutti riescono facilmente a riconoscere la presenza viva di s. Antonio attento e benediciente verso quanti si rivolgono a Lui.

Molti infatti si riconciliano con il Signore e pregano il loro caro Santo per avere la sua intercessione nelle prove della loro vita.

A Camposampiero, ugualmente, i devoti incontrano il Santo nell'atteggiamento di abbracciare il Bambino Gesù e quindi attento ad ogni famiglia che cresce. Hanno inoltre la possibilità di una significativa testimonianza di fede dal monastero delle Clarisse che si trova accanto al santuario del Noce e dalla casa di spiritualità che è abbinata al convento dei frati.

Altrettanto importanti e significative sono le opere di formazione cristiana e di carità fatte a nome di s. Antonio e con l'aiuto dei suoi devoti. Tra queste le più importanti sono le riviste mensili del "Messaggero di s. Antonio" per adulti e ragazzi e tutte le diffusioni fatte mediante il social network.

Grandissimo inoltre è il raggio in cui opera la "Caritas Antoniana".

I frati inoltre si prendono cura anche dei portatori di handicap e del ricupero di persone che sono cadute schiave della droga e dell'alcool.

Nelle missioni (sparse in più parti del mondo) i frati si dedicano normalmente "agli ultimi". Si inseriscono nelle loro situazioni di povertà per portare aiuto, conforto umano e testimonianza di fede

Nella nostra parrocchia, la devozione al santo viene mantenuta viva mediante la s. messa celebrata ogni primo martedì del mese e raccogliendo le preghiere che i devoti pongono ai piedi della statua del santo in cripta. Queste preghiere vengono formulate in un'unica preghiera da recitare con la comunità parrocchiale che è presente alla messa del primo martedì del mese.

P. Sergio

NB. Nella festa del santo, durante la celebrazione vespertina ci sarà la benedizione e l'affidamento dei bambini a s. Antonio. Verrà inoltre distribuito il "pane di s. Antonio".

A questa celebrazione parteciperanno anche i ragazzi del Grest e loro famiglie.

Per questo motivo la celebrazione vespertina viene anticipata alle ore 18.00, in chiesa.

Per la FAMIGLIA DI PROFUGHI

L'appartamentino per accoglienza profughi è abitato ormai da venti giorni. Vi alloggiano due donne (ragazze) nigeriane che sono state affidate a noi.

L'impegno di molti parrocchiani a dare la propria offerta a sostegno per questa realtà caritativa, nel mese di maggio ha raggiunto la quota di 1.405 €

Anche i bambini di prima comunione hanno voluto partecipare a questo gesto di carità offrendo un loro piccolo contributo.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Venerdì-Domenica (16-17-18 Settembre)

Anno del giubileo straordinario della misericordia

Prenotazioni in segreteria parrocchiale entro il 30 Giugno

AGENDA

Domenica 5 Giugno: 10.a domenica del tempo ordinario

Ore 10.30 Celebrazione chiusura anno pastorale

Unzione degli infermi

Ore 15.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lun. 6

Mar. 7 ore 18.30 S. messa di s. Antonio (1° martedì)

Merc. 8

Giov. 9 ore 18.30 S. Messa per i gruppi di ascolto

Ore 19.00 Adorazione

Ven. 10

Sab. 11

Domenica 12 Giugno: 11a domenica del tempo ordinario

Lun.13 Festa di s. Antonio di Padova.

Ore 18.00 Celebrazione con la partecipazione dei ragazzi del Grest